

Determina n. ____ del ____

COMUNE DI BAGNACAVALLO – Avviso per l'assegnazione di posteggio isolato per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica individuata nell'area verde Redino (ingresso Via Teodora) con somministrazione mediante FOOD TRUCK O FURGONI MOBILI ATTREZZATI

IL RESPONSABILE

Vista la Delibera n. 75 del 26.05.2022 ad oggetto COMUNE DI BAGNACAVALLO - ISTITUZIONE SPERIMENTALE DI POSTEGGIO ISOLATO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREA PUBBLICA INDIVIDUATA NELL'AREA VERDE REDINO (ingresso Via Teodora) CON SOMMINISTRAZIONE MEDIANTE FOOD TRUCK O FURGONI MOBILI ATTREZZATI

Visti:

- il Decreto Legislativo n.114 del 31.03.1998;
- la Legge Regionale n.12 del 25.06.1999;
- la Legge Regionale n. 1 del 10.02.2011;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2012/2015, con la quale sono state definite le modalità per la verifica del DURC dei commercianti su area pubblica;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 485/2013, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in attuazione della L.R.n.12/99;
- la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 53 del 30/11/2016 con la quale è stato approvato il Piano delle Aree;
- il regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nel territorio della Bassa Romagna approvato con Delibera del Consiglio dell'Unione n. 26 del 21/04/2011 e ss.mm.ii;
- gli articoli 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000
- il decreto di nomina dei Responsabili e dei rispettivi supplenti delle strutture;

Vista la Determina n. ____ del _____,

RENDE NOTO

che è indetta la procedura di assegnazione (concessione temporanea) del posteggio isolato sperimentale, istituito in BAGNACAVALLO – AREA VERDE REDINO con ingresso Via Teodora, per l'esercizio del commercio su area pubblica di prodotti alimentari con somministrazione, mediante food truck e furgoni mobili attrezzati.

La procedura di selezione dell'operatore assegnatario del posteggio è disciplinata, oltre che dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti, dalle norme e dalle prescrizioni contenute nel presente Avviso, di seguito riportate.

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. L'individuazione e la conseguente assegnazione, in via sperimentale (sino al 31/12/2022), di un nuovo posteggio isolato ha l'obiettivo di integrare e migliorare l'offerta commerciale dell'area, di favorire l'iniziativa imprenditoriale e di qualificare uno spazio urbano in fase di sviluppo.

2. Il presente Avviso disciplina nel dettaglio ed integra le procedure già previste dall'art. 4 del "Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nel territorio della Bassa Romagna", approvato con Delibera del Consiglio dell'Unione n. 26 del 21.04.2011 e s.m.i., cui rinviano espressamente le disposizioni del titolo V del medesimo regolamento (Disciplina dei posteggi isolati).

Articolo 2 – Posteggio sperimentale

1. Il posteggio oggetto della procedura di assegnazione è caratterizzato come di seguito indicato ed è individuato nella planimetria allegata (A1):

Ubicazione	BAGNACAVALLO – AREA VERDE REDINO con ingresso da via Teodora
Dimensioni	Mq utilizzabili complessivamente: 32 mq (area per il posteggio) + 60 mq (area per eventuali arredi da esterno)
Tipologia attività	Commercio su area pubblica
Settore Merceologico	Alimentare con Somministrazione di Alimenti e Bevande
Somministrazione	Obbligatoria negli spazi massimi concessi (mq 60)
Strutture/Mezzi ammessi	Food truck e furgoni mobili attrezzati – non sono ammesse strutture fisse di copertura
Periodo di operatività	Modulabile: dal lunedì alla domenica dalle ore 7:00 alle ore 23:00
Durata della concessione	Sperimentale sino al 31/12/2022
UtENZE non servite	Corrente Elettrica e Acqua: allaccio temporaneo a cura e con spese a carico dell'aggiudicatario.
Utilizzo spazi ulteriori	Amnesso l'utilizzo dell'area circostante al posteggio per un massimo di 60 mq per la consumazione con arredi e ombrelloni a copertura in relazione ai contenuti del progetto presentato. Si esclude l'utilizzo di strutture esterne fisse.

Spunta: per tali posteggi non è prevista l'assegnazione giornaliera alla spunta, in caso di assenza del titolare.

Proroga: qualora l'Unione Bassa Romagna entro i 30 giorni successivi al maturare del periodo di sperimentazione di cui sopra non adotti ulteriori provvedimenti, l'istituzione del posteggio sperimentale e la relativa assegnazione devono intendersi protratte ad ogni effetto, sino all'adozione di ulteriore atto amministrativo.

Articolo 3 – Requisiti e modalità di partecipazione all'assegnazione

1. La procedura di assegnazione è riservata agli operatori:

- in possesso di autorizzazione per il commercio su area pubblica di tipo A (su posteggio in concessione) o B (itinerante);
- che siano in regola con i versamenti dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi (DURC)
- che siano in regola con i pagamenti del Canone Unico Patrimoniale nei Comuni dell'Unione sino all'anno 2021;

2. La domanda di partecipazione alla assegnazione, in bollo (€ 16,00), dovrà essere presentata utilizzando la modulistica approvata (all. B).

La domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente ed inviata tramite PEC all'indirizzo pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it indicando nell'oggetto "BAGNACAVALLO - POSTEGGIO ISOLATO SPERIMENTALE 2022 - denominazione impresa – domanda assegnazione". Esempio: "BAGNACAVALLO - POSTEGGIO ISOLATO SPERIMENTALE 2022 – Rossi s.n.c. – domanda assegnazione".

3. Eventuali tentativi di invio provenienti da caselle ordinarie saranno rifiutati dal gestore PEC dell'Unione e nulla verrà recapitato all'interno della casella istituzionale PEC. La PEC dovrà avere una dimensione massima complessiva di 5 MB.

4. E' esclusa qualsiasi altra modalità di invio, pena l'inammissibilità della domanda.

5. Le domande dovranno pervenire al suddetto indirizzo PEC **entro le ore 12.00 di LUNEDI' 27 GIUGNO 2022**. Per dimostrare il corretto invio e ricevimento della domanda, bisogna attendere le 2 ricevute inviate dal sistema, di avvenuta consegna e di avvenuta ricezione. Farà fede l'orario riportato sulla ricevuta di avvenuta ricezione.

6. I termini sopra definiti sono perentori: le domande ricevute successivamente alla data di chiusura dei termini non saranno prese in considerazione e verranno archiviate, come improcedibili, senza ulteriore comunicazione.

7. Resta inteso che il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Articolo 4. Contenuto della domanda e progetto di gestione

La domanda deve essere compilata correttamente in tutte le sue parti e alla stessa deve essere allegato, a pena di esclusione, il progetto di gestione, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, da cui risulti :

1) criterio correlato alla qualità e all'innovatività dell'offerta merceologica: **punti 04**

- vendita di prodotti di qualità come prodotti biologici, a km zero, prodotti tipici locali e prodotti tradizionali (2 punti),
- promozione di iniziative locali, anche in collaborazione con l'Amministrazione comunale, per la valorizzazione dei prodotti offerti anche attraverso l'organizzazione di degustazioni (punti 1,5),
- partecipazione alla formazione continua (punti 0,5);

2) criterio correlato alla tipologia del servizio fornito: **punti 05**

- ampia articolazione dei periodi di apertura (punti 2),
- impegno da parte dell'operatore a essere presente durante eventi e manifestazioni promosse dall'Amministrazione comunale o da associazioni del territorio (punti 2),
- offerta di ulteriori servizi idonei a valorizzare l'area in cui l'attività è inserita (punti 1).

3) criterio correlato alla sostenibilità ambientale dell'attività: **punti 02**

- caratteristiche di compatibilità e sostenibilità ambientale degli automezzi, intesa come conformità alle norme del PAIR, cioè veicoli a benzina euro 2 o superiore, veicoli diesel euro 4 o superiore, veicoli mono e bifuel metano-benzina, GPL-benzina, elettrici e ibridi (punti 1);
- utilizzo di packaging e stoviglie compostabili (*).
(*) *Compostabile significa già che è derivante da risorse rinnovabili, che è riciclabile e che si biodegrada in breve tempo.*

4) impresa femminile: **punti 02**

- Rientrano nella definizione di impresa femminile:
- le società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne;
- le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;
- le imprese individuali gestite da donne;

5) impresa giovanile: **punti 02**

- si ha una rilevanza della componente giovanile nei seguenti casi:
- le imprese individuali con titolare di età non superiore a 40 anni;
- le società di persone o le società cooperative in cui almeno il 60% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
- le società di capitali in cui almeno il 60% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
- i consorzi composti dal 51% o più da imprese giovanili come sopra definite.

Per persone fisiche di età non superiore a 40 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda all'Unione, non hanno compiuto il quarantunesimo anno di età.

6) in caso di parità, saranno privilegiati gli operatori sprovvisti o con il minore numero di posteggi nell'ambito dei mercati che si svolgono nel comune di riferimento o di posteggi isolati;

7) in caso di ulteriore parità si applicherà il criterio della maggiore anzianità di impresa riferita al commercio su aree pubbliche: l'anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata

dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.

Articolo 5. Composizione e nomina della Commissione di valutazione

1. La commissione di valutazione sarà composta, in numero dispari, da personale del Comune di Bagnacavallo e dell'Unione, in numero non superiore a cinque, tra cui verrà designato il Presidente, nonché una persona in qualità di Segretario.

Articolo 6. Espletamento della procedura di assegnazione e formazione della graduatoria

1. La Commissione di valutazione esaminerà le domande validamente pervenute procedendo alla verifica della correttezza formale e della completezza della documentazione presentata, al fine di valutarne l'ammissibilità.

2. Successivamente la Commissione di valutazione si riunirà per la valutazione del progetto di gestione, l'attribuzione dei punteggi e la redazione della graduatoria sulla base dei seguenti criteri di valutazione qualitativi e quantitativi:

1. criterio correlato alla qualità e all'innovatività dell'offerta merceologica: **punti 04**
 - vendita di prodotti di qualità come prodotti biologici, a km zero, prodotti tipici locali e prodotti tradizionali (2 punti),
 - promozione di iniziative locali, anche in collaborazione con l'Amministrazione comunale, per la valorizzazione dei prodotti offerti anche attraverso l'organizzazione di degustazioni (1,5)
 - partecipazione alla formazione continua (punti 0,5);
2. criterio correlato alla tipologia del servizio fornito: **punti 05**
 - ampia articolazione dei periodi di apertura (punti 3),
 - impegno da parte dell'operatore a essere presente durante eventi e manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale o da associazioni del territorio (punti 2),
 - offerta di ulteriori servizi idonei a valorizzare l'area in cui l'attività è inserita (punti 1);
3. criterio correlato alla sostenibilità ambientale dell'attività: **punti 02**
 - caratteristiche di compatibilità e sostenibilità ambientale degli automezzi, intesa come conformità alle norme del PAIR, cioè veicoli a benzina euro 2 o superiore, veicoli diesel euro 4 o superiore, veicoli mono e bifuel metano-benzina, GPL-benzina, elettrici e ibridi (punti 1)
 - utilizzo di packaging e stoviglie compostabili(*) e impegno a predisporre la raccolta differenziata presso il posteggio (punti 1);
- (*) *Compostabile significa già che è derivante da risorse rinnovabili, che è riciclabile e che si biodegrada in breve tempo.*
4. impresa femminile: **punti 02**
 - Rientrano nella definizione di impresa femminile:
 - le società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne;
 - le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;
 - le imprese individuali gestite da donne;
5. impresa giovanile: **punti 02**

Si ha una rilevanza della componente giovanile nei seguenti casi:

- le imprese individuali con titolare di età non superiore a 40 anni;
 - le società di persone o le società cooperative in cui almeno il 60% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
 - le società di capitali in cui almeno il 60% dei componenti dell'organo di Amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
 - i consorzi composti dal 51% o più da imprese giovanili come sopra definite.
- Per persone fisiche di età non superiore a 40 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda all'Unione, non hanno compiuto il quarantunesimo anno di età.
6. in caso di parità, saranno privilegiati gli operatori sprovvisti o con il minore numero di posteggi nell'ambito dei mercati che si svolgono nel comune di riferimento o di posteggi isolati;

7. in caso di ulteriore parità si applicherà il criterio della maggiore anzianità di impresa riferita al commercio su aree pubbliche: l'anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.

3. La Commissione si riserva la facoltà di non assegnare il posteggio qualora ritenga non idonea la proposta progettuale presentata rispetto agli obiettivi di cui all'art. 1.

4. Solo in caso di domande concorrenti verrà redatta apposita graduatoria.

5. La graduatoria, definita dalla commissione di valutazione sulla base dei criteri di cui ai commi precedenti, viene pubblicata per 15 giorni sul sito internet e all'Albo pretorio dell'Unione della Bassa Romagna e del Comune di riferimento, per l'acquisizione di eventuali osservazioni da parte degli interessati.

Decorso tale termine, previo esame delle eventuali osservazioni pervenute, con provvedimento del responsabile del procedimento, si procederà all'approvazione della graduatoria definitiva e all'assegnazione del posteggio al primo soggetto classificato, dandone comunicazione a tutti gli interessati.

6. L'Amministrazione comunale potrà riservarsi la facoltà di assegnare il posteggio a rotazione (per periodi predeterminati o concordati in relazione a specifiche necessità) fra i diversi operatori inseriti in graduatoria.

7. Qualora il soggetto assegnatario rinunci alla concessione del posteggio il responsabile del procedimento, sentita l'Amministrazione comunale, procederà ad assegnare tale area al soggetto che occupa la posizione successiva in graduatoria.

8. Eventuali impedimenti di carattere tecnico o amministrativo, che dovessero sopravvenire nelle procedure di autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico e/o all'esercizio dell'attività, non obbligano l'Amministrazione comunale e l'Unione a sostenere alcun onere nei confronti del soggetto aggiudicatario. In questo caso la pubblicazione della graduatoria non costituisce alcun impegno da parte dell'Amministrazione nei confronti dell'aggiudicatario.

9. Il Servizio procedente, su indicazione del Comune o dell'Unione, si riserva ad insindacabile giudizio, di sospendere, rinviare o annullare la gara prima dell'aggiudicazione, per qualsiasi causa anche in presenza di più offerte valide, senza che le ditte concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

10. Trovano applicazione le norme contenute nel vigente Regolamento del Commercio su area pubblica, in quanto compatibili con le presenti disposizioni aventi carattere straordinario;

Articolo 7. Occupazione dell'Area

1. Per l'occupazione dell'area verrà rilasciata una concessione di occupazione suolo pubblico temporanea.

2. L'occupazione temporanea di ulteriore suolo comunale per l'installazione di elementi di arredo a servizio del pubblico, conformi comunque all'arredo urbano della zona interessata, se non già indicata nel progetto di gestione presentato, potrà essere richiesta separatamente; è comunque ammesso, esclusivamente per la consumazione sul posto, l'utilizzo di un'area di massimo di 60 mq da allestire con tavoli, sedie ed ombrelloni, in relazione ai contenuti del progetto presentato e conformemente alle prescrizioni eventualmente fornite in sede di gara, escludendo categoricamente l'utilizzo di strutture "fisse" di copertura.

Articolo 8. Informazioni

1. Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bagnacavallo e dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda, sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, nella sezione "Bandi di gara – Altre procedure".

2. Tutte le informazioni relative alla presente procedura ed eventuali aggiornamenti della stessa, saranno reperibili sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, nella sezione "Bandi di gara – Altre procedure"

3. Si possono avere notizie riguardanti la presente procedura di assegnazione scrivendo a sportellounico@unione.labassaromagna.it o telefonando al numero 054538388 (Rambelli Ilaria) dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Articolo 9. Trattamento dati personali

1. Ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii e e compatibilmente con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679- GDPR (General Data Protection Regulation) entrato in vigore il 25 maggio 2018, i dati personali forniti dai richiedenti saranno acquisiti per le sole finalità connesse all'espletamento delle procedure e delle attività strumentali e di controllo collegate alla selezione di cui al presente Avviso.

Il trattamento dei dati avverrà nei modi e limiti richiesti dal perseguimento di dette finalità, anche attraverso procedure informatizzate.

I dati personali acquisiti potranno essere comunicati a soggetti terzi per specifici servizi strumentali al raggiungimento delle finalità sopra indicate.

L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del Decreto Legislativo 196/2003.

2. Titolare del trattamento è l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

3. Responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Area Economia e Territorio.

4. Incaricati del trattamento sono i dipendenti del Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive addetti alle operazioni di istruttoria derivanti dall'attuazione del presente Bando.

9. Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento è Federico Vespignani, Responsabile del Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive.